

Erasmus+: PORTOGALLO SOURE

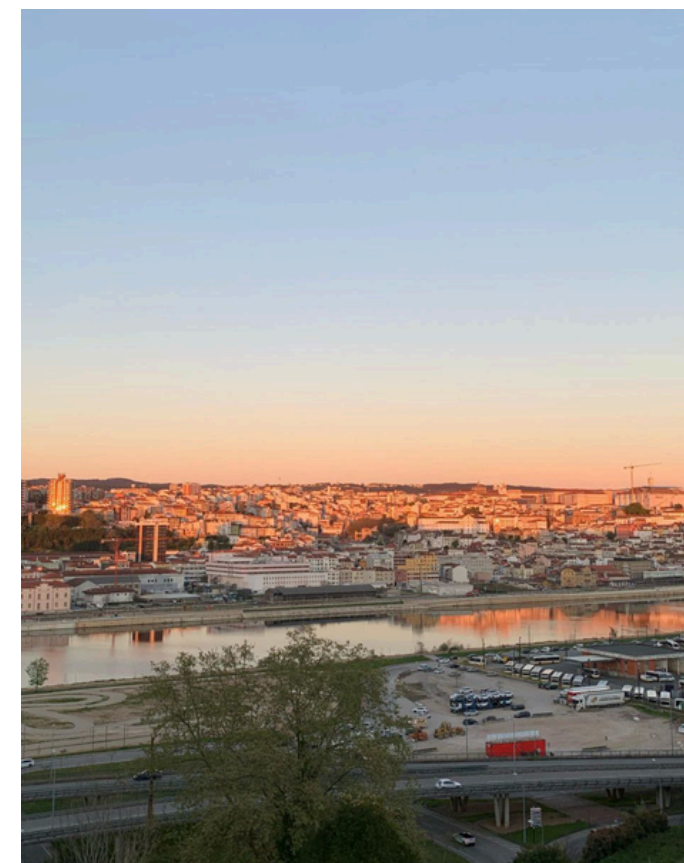
Vanessa Cravotta
classe 3C LES
a.s 2024-2025



GIORNO 1

- Domenica mattina siamo partite e siamo arrivate nella scuola di Soure nel pomeriggio
- Insieme a Joao, il ragazzo che mi ha ospitata, e ad altre ragazze abbiamo fatto un giro per il paese
- Di sera ognuna di non è stata con le famiglie, e io sono andata in un centro commerciale di Coimbra

E' stato molto bello rivedere tutti i ragazzi con cui avevo condiviso in Italia la prima parte di questa esperienza, e mi è piaciuto molto iniziare a scoprire i vari luoghi del paese.





GIORNO 2

- Lunedì è stato il primo giorno delle attività organizzate: per prima cosa abbiamo visto la scuola di Soure
- In mattinata siamo andati a Figueira da Foz, sull'oceano. Con noi è venuta una professoressa di biologia che ci ha presentato la zona e gli esseri viventi che la abitano
- Prima di tornare a scuola abbiamo visitato le saline e il castello di Montemor-o-Velho
- Nel pomeriggio abbiamo assistito ad una lezione di filosofia, poi siamo andati nel centro di Soure per un'attività interattiva
- La seconda sera noi ragazzi l'abbiamo passata tutti insieme



Vedere l'Oceano è stato un momento stupendo, che mi ha dato tanta serenità. Passare la giornata e la serata in compagnia è stato bello: sono stata molto bene con il gruppo che si è creato.



GIORNO 3



- Il martedì mattina siamo stati a scuola. Abbiamo passato le prime due ore in palestra a preparare dei balli tradizionali.
- Per la seconda attività della mattinata siamo stati con la classe dell'alberghiero. Abbiamo preparato le pizze e degli analcolici e abbiamo pranzato
- Nel pomeriggio siamo andati a Senhora da Estrela dove abbiamo provato l'arrampicata su una parete rocciosa
- La sera ognuno è stato in famiglia per la cena

In questa giornata ho conosciuto la nonna di Joao, che ci ha cucinato una piatto tipico portoghese, e ho scoperto alcune tradizioni e festività del suo paese.



GIORNO 5



- Anche mercoledì abbiamo iniziato la giornata a scuola. Io ho seguito due ore di matematica
- Nella seconda parte della mattinata abbiamo partecipato ad un evento multiculturale in cui abbiamo ballato le danze preparate martedì
- Dopo aver pranzato in mensa siamo partiti per Coimbra, dove abbiamo visitato l'università e abbiamo passeggiato nel centro della città
- Abbiamo trascorso la cena con le famiglie, poi con alcuni ragazzi del progetto abbiamo passato la serata al parco

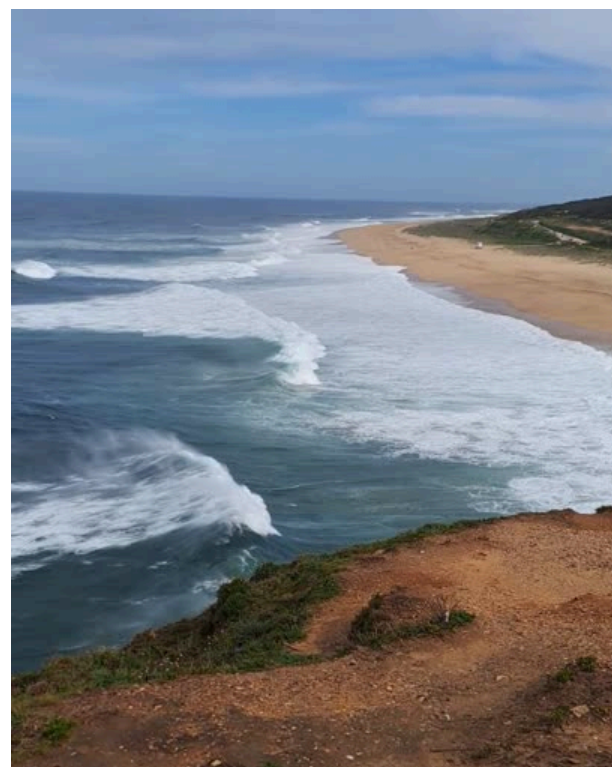


E' stato interessante assistere a questa attività annuale della scuola e vedere come danno importanza alle tradizioni e alle culture.

GIORNO 4

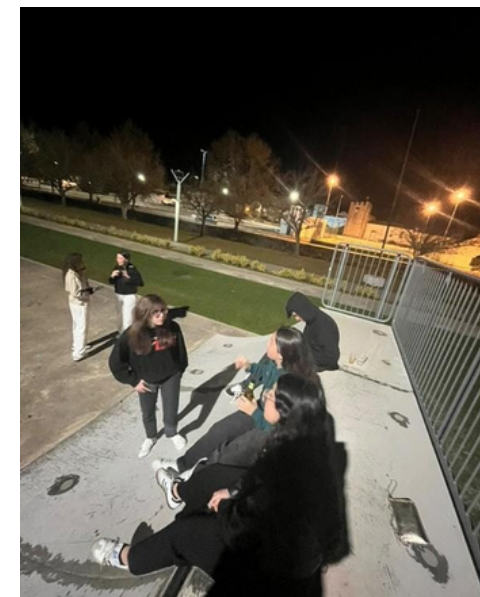
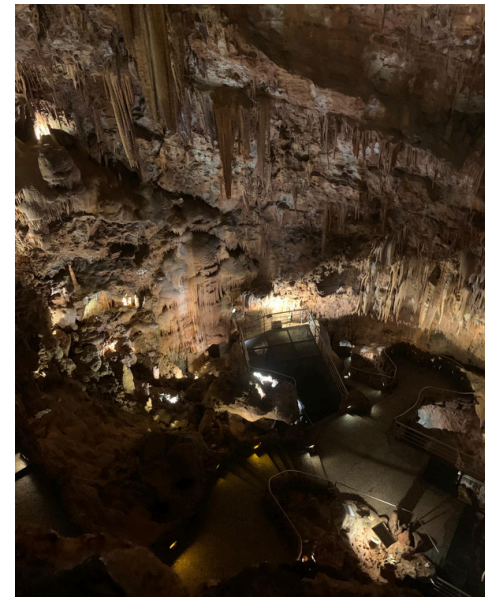
- Il giovedì mattina siamo andati a Nazarè, sull'oceano
- Di pomeriggio ci siamo spostati nelle grotte di Mira de Aire, e abbiamo concluso l'escursione a Fatima
- Siamo rientrati a scuola, dove ci hanno raggiunti le famiglie ospitanti e abbiamo passato la seconda parte del pomeriggio insieme
- Per concludere la giornata noi ragazzi abbiamo trascorso la serata insieme nel bar principale del paese

Quando siamo tornati sull'oceano sono rimasta ipnotizzata. Vedere quelle onde mi ha dato una bellissima sensazione di libertà. E' stato particolare andare a Fatima, perché è un luogo dove si trovano persone da tutto il mondo.



GIORNO 5

- Venerdì mattina siamo andate a scuola, abbiamo passato gli ultimi momenti in compagnia dei ragazzi e delle ragazze che ci hanno ospitate, e poi siamo andate in aeroporto per tornare in Italia





E' stata un'esperienza incredibile, un momento di crescita perché mi ha permesso di mettermi alla prova dal punto di vista linguistico e non solo.

Avendo abitato con una famiglia per cinque giorni ho capito determinate abitudini delle fantastiche persone che mi hanno ospitata.

Anche andare a scuola è stato interessante, perché ho potuto vedere il modo in cui gli studenti affrontano la quotidianità, e confrontarlo con la nostra realtà.

E' stato bello vivere questa esperienza, e conoscere tutte queste persone con cui ho condiviso le giornate sia in Italia che in Portogallo.

Mi è dispiaciuto dover rientrare in Italia, perché, pur sapendo che la possibilità di rivederci si potrebbe presentare in futuro, non sarà così semplice. La tristezza non ha tolto spazio alla consapevolezza di quanto sia stato bello questo viaggio.